

ADVFN

Home of the Private Investor
21/01/2020 16:05:01

0422 1695358

Iscrizione Gratuita

Login

PLUS1

B

Titoli di Stato

Lista Broker

Materie Prime

Forex

Panoramica

Rating

Ricerca Quotazioni



Grafici interattivi e prezzi in streaming GRATIS!

REGISTRATI ORA!

[Quotazione](#) [Grafico](#) [Book](#) [Ordini](#) **Notizie** [Dividendi](#) [Bilanci](#) [Storico](#)

Masi Agricola (BIT)

BIT:MASI

Ok

B.P.Bari: Uilca, bene ok decreto alla Camera

Data : 21/01/2020 @ 14:55

Fonte : MF Dow Jones (Italiano)

Titolo : Masi Agricola (MASI)

Quotazione : **+3.18 -0.02 (-0.63%)** @ 15:14[Quotazione Masi Agricola](#)[Grafico](#)

B.P.Bari: Uilca, bene ok decreto alla Camera

Il Segretario Generale Uilca Massimo Masi esprime soddisfazione per l'approvazione del decreto legge avvenuta all'unanimità con la sola astensione del gruppo parlamentare di Fratelli d'Italia, sulla Popolari di Bari.

"Aspettiamo con ansia l'approvazione da parte del Senato. Apprezziamo questo primo passo sia per quanto riguarda la Banca Popolare di Bari e la Banca di investimento per il Sud", ha detto Masi.

"Siamo soddisfatti di questo importante risultato e del proficuo lavoro svolto in Commissione Finanza, sia dai parlamentari, sia da coloro che sono stati auditi", prosegue il segretario.

"La Uilca attende ora che ci sia una iniziativa per il rilancio della Banca e la presentazione del piano industriale, sperando sempre che i Commissari si ricordino del necessario confronto con i Sindacati. Saremo vigili e non abbasseremo la guardia per nessun motivo. Vorremmo anche conoscere le decisioni governative sulla possibilità di venire incontro a coloro che sono stati messi in difficoltà dalla scriteriata conduzione della banca barese", conclude Masi.

lab

(END) Dow Jones Newswires

January 21, 2020 08:40 ET (13:40 GMT)

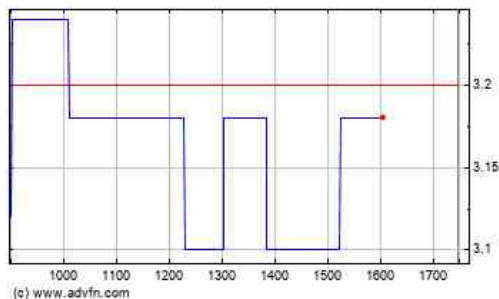
Copyright (c) 2020 MF-Dow Jones News Srl.

Taggalo in



Grafico Azioni Masi Agricola (BIT:MASI) Intraday

Oggi : Martedì 21 Gennaio 2020



(c) www.advfn.com

La tua Cronologia

| BIT | BITI | BIT | NASDAQ | FX |
|--------------|----------------|------------|-------------|---------------|
| BMPS | FTSEMIB | UCG | AAPL | EURUSD |
| Monte Pasc.. | FTSE Mib | Unicredit | Apple | Euro vs Do.. |



Le azioni che visualizzerai appariranno in questo riquadro, così potrai facilmente tornare alle quotazioni di tuo interesse.

Registrati ora per creare la tua watchlist personalizzata in tempo reale streaming.

CREA LA TUA WATCHLIST PERSONALIZZATA >

Per accedere al tempo reale push di Borsa è necessario registrarsi.

Accedendo ai servizi offerti da ADVFN, ne si accettano le condizioni generali [Termini & Condizioni](#)
[Suggerimenti](#) [Avvertimenti per gli Investitori](#) [Copyright © 1999 - 2020](#) [Cookie e Politica sulla Privacy](#)

[ADVFN UK](#) [Investors Hub](#) [ADVFN Italy](#) [ADVFN Australia](#) [ADVFN Brazil](#)

[ADVFN Canada](#) [ADVFN Germany](#) [ADVFN Japan](#) [ADVFN Mexico](#)

[ADVFN France](#) [ADVFN US](#) [Finance Manila](#)

P: V:it D:20200121 15:03:56

L'APPROVAZIONE A MONTECITORIO SENZA VOTI CONTRARI, ORA L'ESAME DEL SENATO

Via libera al decreto per la PopBari

L'Aula della Camera ha approvato con 412 voti a favore, 28 astenuti e nessuno contrario il disegno di legge di conversione del decreto con le "misure urgenti per il sostegno al sistema creditizio del Mezzogiorno e la realizzazione di una banca d'investimento", che prevede il salvataggio di Banca Popolare di Bari. Il testo passa ora all'esame del Senato.

"Il Pd vota convintamente a favore del decreto misure urgenti per il sostegno al sistema creditizio del Mezzogiorno e per la realizzazione di una banca di investimento. Abbiamo dato il nostro contributo alla messa a punto di un testo che è coerente con quanto già fatto in questi anni. Non si tratta di un semplice salvataggio, ma dell'inizio di un lavoro che richiederà grande applicazione per avere successo". Così il deputato dem Claudio Mancini, relatore del decreto misure urgenti per il sostegno al sistema creditizio del Mezzogiorno e per la realizzazione di una banca di investimento, intervenendo in Aula per annunciare il voto favorevole del Gruppo Pd. "Occorre dare fiducia ai risparmiatori della Popolare di Bari, ai suoi lavoratori e costruire nel territorio, con i sindaci, le condizioni per il suo rilancio. Questo - spiega - si ottiene se la politica manda un messaggio positivo di dialogo e confronto e con il rifiuto della demagogia. Il successo avverrà anche attraverso le decisioni impegnative che dovranno assumere i soci nel passaggio alla società per azioni e all'aumento di capitale. La Banca del Mezzogiorno non dovrà essere un carrozzone, ma lavorerà in termini di mercato nell'opera di riequilibrio del costo del denaro, uno dei gap tra Nord e Sud del Paese. Inizia, dunque, un lavoro serio per salvare la Banca Popolare di Bari e per realizzare la Banca del Mezzogiorno. Una buona politica al servizio dei cittadini", conclude.

"Il provvedimento - dice la deputata Francesca Anna Ruggiero, componente della Commissione Finanze, che ha svolto ieri alla Camera dei Deputati la dichiarazione di voto per il M5S - ha l'obiettivo di consolidare e rilanciare il sistema economico-sociale del Mezzogiorno, messo in pericolo dalla crisi della Banca Popolare di Bari, i cui risparmiatori sono tutelati grazie al nostro intervento. A tutte queste persone lo Stato presterà sempre ascolto e si impegnerà ad adottare tutte le misure del caso per eventuali forme di ristoro, nel caso in cui ci fosse bisogno. Lo abbiamo dimostrato già con l'istituzione del FIR, il Fondo Indennizzo Risparmiatori, con cui saranno rimborsati i risparmiatori truffati nel crac di altre banche. Quanto a Marco Jacobini, ex-presidente della Popolare di Bari, chiediamo al Presidente della Repubblica Sergio Mattarella se ci sono gli estremi per la revoca dell'onorificenza di Cavaliere del lavoro. Questo titolo è uno schiaffo in faccia per tutti coloro che stanno soffrendo a causa di una gestione disastrosa e non etica dell'istituto di credito. Solo nel 2018, in piena crisi, il cda decideva un aumento dei compensi per tutti i membri del consiglio e i dirigenti, una manifestazione di ribrezzo e cupidigia e insensibilità nei confronti dei cittadini raggirati. Altre ombre si addensano sulla vigilanza di Bankitalia, intervenuta nel commissariamento solamente a dicembre scorso. Con l'approvazione di oggi alla Camera dei Deputati, abbiamo messo al sicuro il tessuto economico-sociale del Mezzogiorno, con l'obiettivo di salvaguardare sempre e comunque i risparmiatori defraudati".

Anche se non scritto, risulta, che la ricapitalizzazione fino a 900 milioni di euro della Banca del Mezzogiorno avrà lo scopo, prima ancora della costituzione di un'autonoma banca pubblica di investimento, di consentire alla stessa Banca del Mezzogiorno l'intervento diretto nel rilancio della Banca Popolare di Bari d'intesa", dice Mauro D'Attis, deputato di Forza Italia, intervenendo nell'Aula di Montecitorio. "Forza Italia - ha continuato - sostiene con il proprio voto responsabile, gli interventi a tutela dei risparmiatori, guardando alla fase di cessione di assetti strategici - come nel caso della



Banca Popolare di Orvieto -, e al rilancio della Banca Popolare di Bari come attore imprescindibile del territorio della regione Puglia e delle altre regioni del Sud interessate come l'Abruzzo, considerando prioritaria la massima salvaguardia dell'occupazione per i 3200 lavoratori interessati e il presidio territoriale degli sportelli, con il mantenimento della natura commerciale della Banca. Ma Forza Italia in questo caso specifico, è convinta della assoluta necessità di dover però fare una differenza di ragionamento tra l'operazione di salvataggio di Banca Popolare di Bari e quella più impegnativa di istituire e rafforzare la Banca

del Mezzogiorno". "Per il comparto del credito - ha sottolineato l'esponente azzurro -, si rendono necessari interventi per aumentare le disponibilità di risorse verso iniziative di sviluppo economico del Mezzogiorno. E allora l'iniziativa di rilancio della Banca del Mezzogiorno, con la sua ricapitalizzazione di Invitalia, può rappresentare un tassello importante solo dopo aver salvato la Banca Popolare di Bari e aver dato un piano industriale chiaro, che sia di garanzia anche per gli azionisti".

SODDISFATTI I SINDACATI

"Il via libera della Camera al decreto sulla Popolare di Bari e la creazione di una banca di investimento per il Mezzogiorno è senza dubbio una notizia positiva, non solo per i lavoratori dell'istituto pugliese ma per tutto il Sud". Ad affermarlo è il segretario generale di First Cisl Riccardo Colombani. "Adesso ci attendiamo che nel passaggio al Senato, ultimo atto per la conversione in legge, non emergano sorprese", continua Colombani, che chiede al governo di "stringere i tempi anche sull'approvazione dei decreti attuativi". Per First Cisl è "fondamentale - aggiunge il leader dei bancari Cisl - che adesso i commissari escano dall'immobilismo e coinvolgano i sindacati nel rilancio. Il prossimo piano industriale, e' bene chiarirlo fin d'ora, non potrà essere incentrato sul taglio dei costi, ma dovrà prevedere investimenti significativi sul capitale umano, a cominciare dalla riqualificazione professionale dei lavoratori".

"Aspettiamo con ansia l'approvazione da parte del Senato. Apprezziamo questo primo passo sia per quanto riguarda la Banca Popolare di Bari e la Banca di investimento per il Sud". Così in una nota il segretario generale della Uilca, Massimo Masi sul via libera della Camera al decreto sulla Popolare di Bari. "Siamo soddisfatti di questo importante risultato e del proficuo lavoro svolto in Commissione Finanze, sia dai parlamentari, sia da coloro che sono stati auditi", continua Masi aggiungendo che "la Uilca attende ora che ci sia una iniziativa per il rilancio della banca e la presentazione del piano industriale, sperando sempre che i Commissari si ricordino del necessario confronto con i sindacati. Saremo vigili e non abbasseremo la guardia per nessun motivo. Vorremmo anche conoscere - conclude Masi - le decisioni governative sulla possibilità di venire incontro a coloro che sono stati messi in difficoltà dalla scriteriata conduzione della banca barese".

Il Siti, Sindacato Italiano per la Tutela dell'Investimento e del risparmio, nell'esprimere soddisfazione per il decreto di salvataggio della Banca approvato oggi alla Camera, si "riserva invece il giudizio definitivo sulle misure per i rimborsi, eventuali e successivi, lasciate alla proposta dei nuovi azionisti di controllo, Mediocredito Centrale e Fondo Interbancario". Allo stesso tempo il Siti rinnova "l'invito agli azionisti di minoranza ad attivarsi per agire per il risarcimento del danno, previa costituzione di parte civile nei procedimenti penali contro i responsabili del dissesto, e a far emergere le violazioni massive avvenute nel collocamento al pubblico delle azioni, firmando la petizione per la estensione dei rimedi Fir anche agli azionisti Popolare di Bari".



■ CREDITO Prende forma l'ipotesi della nascita di una banca per il Mezzogiorno

Decreto Popolare, ok alla Camera

Il provvedimento passa ora al Senato. Il cauto ottimismo di Cisl e Uil

ROMA - Via libera dell'Aula della Camera al decreto legge sulla Banca Popolare di Bari.

Il testo, approvato a Montecitorio con 412 voti a favore, nessun contrario e 28 astenuti (i deputati di Fdi), passa ora al Senato.

Un passaggio importante che nell'immediato ha fatto registrare le prime reazioni di cauto ottimismo: «Il via libera della Camera al decreto sulla Popolare di Bari e la creazione di una banca di investimento per il Mezzogiorno è senza dubbio una notizia positiva, non solo per i lavoratori dell'istituto pugliese ma per tutto il Sud», dichiara il segretario generale di First Cisl Riccardo Colombani.

«Adesso ci attendiamo che nel passaggio al Senato, ultimo atto per la conversione in legge, non emergano sorprese», continua Colombani, che chiede al governo di «stringere i tempi anche sull'approvazione dei decreti attuativi». Per First Cisl, è «fondamentale che adesso i commissari escano dall'immobilismo e coinvolgano i sindacati nel rilancio. Il prossimo piano industriale, è bene chiarirlo fin d'ora, non potrà esse-

re incentrato sul taglio dei costi, ma dovrà prevedere investimenti significativi sul capitale umano, a cominciare dalla riqualificazione professionale dei lavoratori».

«Aspettiamo con ansia l'approvazione da parte del Senato. Apprezziamo questo primo passo sia per quanto riguarda la Banca Popolare di Bari e la Banca di investimento per il Sud». Così in una nota il segretario generale della Uilca, Massimo Masi sul via libera della Camera al decreto sulla Popolare di Bari. «Siamo soddisfatti di questo importante risultato e del proficuo lavoro svolto in Commissione Finanze, sia dai parlamentari, sia da coloro che sono stati auditi», continua Masi aggiungendo che «la Uilca attende ora che ci sia una iniziativa per il rilancio della banca e la presentazione del piano industriale, sperando sempre che i Commissari si ricordino del necessario confronto con i sindacati. Saremo vigili e non abbasseremo la guardia per nessun motivo. Vorremmo anche conoscere - conclude Masi - le decisioni governative sulla possibilità di venire incontro a coloro che sono stati messi in difficoltà dalla scriteriata conduzione della banca barese».

Il decreto sul salvataggio di Banca Popolare di Bari approvato ieri

alla Camera non basta per il Codacons, perché ancora non vi sono certezze sulla sorte dei risparmiatori dell'istituto coinvolti nel default. «A tutt'oggi non vi sono garanzie sui rimborsi in favore di azionisti e obbligazionisti della banca che hanno visto i propri risparmi andare in fumo - spiega il presidente Carlo Rienzi - Per tale motivo il decreto passato oggi alla Camera, e che dovrà superare il vaglio del Senato, non può certo bastare al Codacons, perché si rischia di ripetere il caos registrato con le banche venete, con i risparmiatori che hanno dovuto attendere anni per veder riconosciuti i rimborsi, tra l'altro parziali e nemmeno per tutti. Per tale motivo continuiamo a ritenere la strada legale l'unica possibile per ottenere giustizia, ed invitiamo i risparmiatori dell'istituto a costituirsi parte offesa nelle inchieste della magistratura attraverso i moduli messi a disposizione sul sito del Codacons, diffidando da organizzazioni che per lo stesso servizio chiedono cifre spropositate e ingiustificate», conclude.

Il Codacons
chiede
garanzie per
i risparmiatori



Una filiale della Banca Popolare di Bari



Peso: 40%

■ CREDITO Prende forma l'ipotesi della nascita di una banca per il Mezzogiorno Decreto Popolare, ok alla Camera

Il provvedimento passa ora al Senato. Il cauto ottimismo di Cisl e Uil

ROMA - Via libera dell'Aula della Camera al decreto legge sulla Banca Popolare di Bari.

Il testo, approvato a Montecitorio con 412 voti a favore, nessun contrario e 28 astenuti (i deputati di Fdi), passa ora al Senato.

Un passaggio importante che nell'immediato ha fatto registrare le prime reazioni di cauto ottimismo: «Il via libera della Camera al decreto sulla Popolare di Bari e la creazione di una banca di investimento per il Mezzogiorno è senza dubbio una notizia positiva, non solo per i lavoratori dell'istituto pugliese ma per tutto il Sud», dichiara il segretario generale di First Cisl Riccardo Colombani.

«Adesso ci attendiamo che nel passaggio al Senato, ultimo atto per la conversione in legge, non emergano sorprese», continua Colombani, che chiede al governo di «stringere i tempi anche sull'approvazione dei decreti attuativi». Per First Cisl, è «fondamentale che adesso i commissari escano dall'immobilismo e coinvolgano i sindacati nel rilancio. Il prossimo piano industriale, è bene chiarirlo fin d'ora, non potrà essere incentrato sul taglio dei costi,

ma dovrà prevedere investimenti significativi sul capitale umano, a cominciare dalla riqualificazione professionale dei lavoratori».

«Aspettiamo con ansia l'approvazione da parte del Senato. Apprezziamo questo primo passo sia per quanto riguarda la Banca Popolare di Bari e la Banca di investimento per il Sud». Così in una nota il segretario generale della Uilca, Massimo Masi sul via libera della Camera al decreto sulla Popolare di Bari. «Siamo soddisfatti di questo

importante risultato e del proficuo lavoro svolto in Commissione Finanze, sia dai parlamentari, sia da coloro che sono stati auditi», continua Masi aggiungendo che «la Uilca attende ora che ci sia una iniziativa per il rilancio della banca e la presentazione del piano industriale, sperando sempre che i Commissari si ricordino del necessario confronto con i sindacati. Saremo vigili e non abbasseremo la guar-

dia per nessun motivo. Vorremmo anche conoscere - conclude Masi -

le decisioni governative sulla possibilità di venire incontro a coloro che sono stati messi in difficoltà dalla scriteriata conduzione della banca barese».

Il decreto sul salvataggio di Banca Popolare di Bari approvato ieri alla Camera non basta per il Codacons, perché ancora non vi sono certezze sulla sorte dei risparmiatori dell'istituto coinvolti nel default. «A tutt'oggi non vi sono garanzie sui rimborsi in favore di azionisti e obbligazionisti della banca che hanno visto i propri risparmi andare in fumo - spiega il presidente Carlo Rienzi - Per tale motivo il decreto passato oggi alla Camera, e che dovrà superare il vaglio del Senato, non può certo bastare al Codacons, perché si rischia di ripetere il caos registrato con le banche venete, con i risparmiatori che hanno dovuto attendere anni per veder riconosciuti i rimborsi, tra l'altro parziali e nemmeno per tutti. Per tale motivo continuiamo a ritenere la strada legale l'unica possibile per ottenere giustizia, ed invitiamo i risparmiatori dell'istituto a costituirsi parte offesa nelle inchieste della magistratura attraverso i moduli messi a disposizione sul sito del Codacons, diffidando da organizzazioni che per lo stesso servizio chiedono cifre spropositate e ingiustificate», conclude.

Il Codacons chiede garanzie per i risparmiatori



Una filiale della Banca Popolare di Bari



B.P.Bari: **Uilca**, bene ok decreto alla Camera

LINK: <https://www.milanofinanza.it/news/business/mf-dow-jones?pag=1#1147616805>

MF Dow Jones B.P.Bari: **Uilca**, bene ok decreto alla Camera MILANO (MF-DJ)--Il Segretario Generale **Uilca** Massimo Masi esprime soddisfazione per l'approvazione del decreto legge avvenuta all'unanimità con la sola astensione del gruppo parlamentare di Fratelli d'Italia, sulla Popolari di Bari. "Aspettiamo con ansia l'approvazione da parte del Senato. Apprezziamo questo primo passo sia per quanto riguarda la Banca Popolare di Bari e la Banca di investimento per il Sud", ha detto Masi. "Siamo soddisfatti di questo importante risultato e del proficuo lavoro svolto in Commissione Finanza, sia dai parlamentari, sia da coloro che sono stati auditi", prosegue il segretario. "La **Uilca** attende ora che ci sia una iniziativa per il rilancio della Banca e la presentazione del piano industriale, sperando sempre che i Commissari si ricordino del necessario confronto con i Sindacati. Saremo vigili e non abbasseremo la guardia per nessun motivo. Vorremmo anche conoscere le decisioni governative sulla possibilità di venire incontro a coloro che sono stati messi in difficoltà

dalla scriteriata conduzione della banca barese", conclude Masi. lab (fine) MF-DJ NEWS 21/01/2020 14:04

Popolare di Bari: soddisfazione per l'approvazione del decreto alla Camera -

Posted By: redazione



21 Gennaio 2020

Approvato alla Camera, in tarda mattinata, il decreto legge sulla Banca Popolare di Bari con 412 voti a favore. Il testo ora passa al Senato.

Il provvedimento attribuisce a Invitalia finanziamenti in conto capitale fino a 900 milioni, finalizzati al rafforzamento patrimoniale della Banca del Mezzogiorno-Mediocredito Centrale, per la promozione di attività di investimento a sostegno di imprese nel Sud anche attraverso l'acquisizione di partecipazioni al capitale di banche e società finanziarie, prevedendo inoltre la possibilità di scindere Mcc e costituire una nuova società. Medio credito, o l'eventuale 'newco', ha l'obbligo di riferire ogni quattro mesi al Parlamento su attività svolte e operazioni finanziarie.

Il Segretario Generale Uilca Massimo Masi esprime soddisfazione per l'approvazione del decreto legge avvenuta

all'unanimità con la sola astensione del gruppo parlamentare di Fratelli d'Italia. “Aspettiamo con ansia l'approvazione da parte del Senato. Apprezziamo questo primo passo sia per quanto riguarda la Banca Popolare di Bari e la Banca di investimento per il Sud”- le dichiarazioni di Masi.

“Siamo soddisfatti di questo importante risultato e del proficuo lavoro svolto in Commissione Finanza, sia dai parlamentari, sia da coloro che sono stati auditi.”- continua Masi.

“La Uilca attende ora che ci sia una iniziativa per il rilancio della Banca e la presentazione del piano industriale, sperando sempre che i Commissari si ricordino del necessario confronto con i Sindacati. Saremo vigili e non abbasseremo la guardia per nessun motivo. Vorremmo anche conoscere le decisioni governative sulla possibilità di venire incontro a coloro che sono stati messi in difficoltà dalla scriteriata conduzione della banca barese.”- conclude Masi.

ADVFN

Home of the Private Investor
21/01/2020 16:05:01

0422 1695358

Iscrizione Gratuita

Login

PLUS1

B

Titoli di Stato

Lista Broker

Materie Prime

Forex

Panoramica

Rating

Ricerca Quotazioni



Grafici interattivi e prezzi in streaming GRATIS!

REGISTRATI ORA!

[Quotazione](#) [Grafico](#) [Book](#) [Ordini](#) **Notizie** [Dividendi](#) [Bilanci](#) [Storico](#)

Masi Agricola (BIT)

BIT:MASI

Ok

B.P.Bari: Uilca, bene ok decreto alla Camera

Data : 21/01/2020 @ 14:55

Fonte : MF Dow Jones (Italiano)

Titolo : Masi Agricola (MASI)

Quotazione : **+3.18 -0.02 (-0.63%)** @ 15:14[Quotazione Masi Agricola](#)[Grafico](#)

B.P.Bari: Uilca, bene ok decreto alla Camera

Il Segretario Generale Uilca Massimo Masi esprime soddisfazione per l'approvazione del decreto legge avvenuta all'unanimità con la sola astensione del gruppo parlamentare di Fratelli d'Italia, sulla Popolari di Bari.

"Aspettiamo con ansia l'approvazione da parte del Senato. Apprezziamo questo primo passo sia per quanto riguarda la Banca Popolare di Bari e la Banca di investimento per il Sud", ha detto Masi.

"Siamo soddisfatti di questo importante risultato e del proficuo lavoro svolto in Commissione Finanza, sia dai parlamentari, sia da coloro che sono stati auditi", prosegue il segretario.

"La Uilca attende ora che ci sia una iniziativa per il rilancio della Banca e la presentazione del piano industriale, sperando sempre che i Commissari si ricordino del necessario confronto con i Sindacati. Saremo vigili e non abbasseremo la guardia per nessun motivo. Vorremmo anche conoscere le decisioni governative sulla possibilità di venire incontro a coloro che sono stati messi in difficoltà dalla scriteriata conduzione della banca barese", conclude Masi.

lab

(END) Dow Jones Newswires

January 21, 2020 08:40 ET (13:40 GMT)

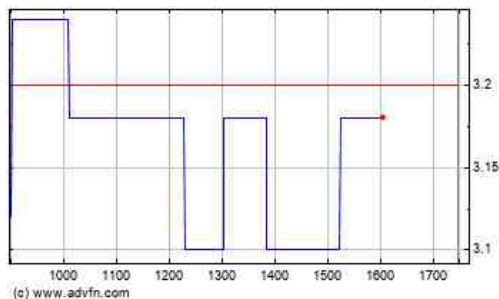
Copyright (c) 2020 MF-Dow Jones News Srl.

Taggalo in



Grafico Azioni Masi Agricola (BIT:MASI) Intraday

Oggi : Martedì 21 Gennaio 2020



(c) www.advfn.com

La tua Cronologia

| | | | | |
|---|---|---------------------------------------|---------------------------------------|--|
| BIT BMPS Monte Pasc.. | BITI FTSEMIB FTSE Mib | BIT UCG Unicredit | NASDAQ AAPL Apple | FX EURUSD Euro vs Do.. |
|---|---|---------------------------------------|---------------------------------------|--|



Le azioni che visualizzerai appariranno in questo riquadro, così potrai facilmente tornare alle quotazioni di tuo interesse.

Registrati ora per creare la tua watchlist personalizzata in tempo reale streaming.

CREA LA TUA WATCHLIST PERSONALIZZATA >

Per accedere al tempo reale push di Borsa è necessario registrarsi.

Accedendo ai servizi offerti da ADVFN, ne si accettano le condizioni generali [Termini & Condizioni](#)
[Suggerimenti](#) [Avvertimenti per gli Investitori](#) [Copyright © 1999 - 2020](#) [Cookie e Politica sulla Privacy](#)

[ADVFN UK](#) [Investors Hub](#) [ADVFN Italy](#) [ADVFN Australia](#) [ADVFN Brazil](#)

[ADVFN Canada](#) [ADVFN Germany](#) [ADVFN Japan](#) [ADVFN Mexico](#)

[ADVFN France](#) [ADVFN US](#) [Finance Manila](#)

P: V:it D:20200121 15:03:56